



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SERVIZIO 3 - RISORSE UMANE E TRIBUTI

N. 535 DEL 22/06/2026

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' PART TIME 55,55% NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" - AREA DEGLI ISTRUTTORI - RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI AGLI ARTT. 1 E 8 DELLA LEGGE 12/03/1999 N. 68 - APPROVAZIONE BANDO

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Regolamento comunale dei contratti;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO, ai fini della competenza, l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTI gli artt. 147-bis e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L., ai fini dell'impegno di spesa;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 18 del 31/10/2025, con il quale è stata conferita alla sottoscritta la responsabilità del Servizio 3 "Risorse Umane e Tributi", nonché le funzioni dirigenziali per la gestione delle attività connesse al suddetto servizio di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L., fino al 31 dicembre 2027;

VISTE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 14.10.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 25.10.2025, esecutiva ai sensi di legge con la quale il suddetto Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028 è stato presentato al Consiglio Comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 140 del 11.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il suddetto Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 03.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 11.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028 è stata presentata al Consiglio Comunale;



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;

PRESO ATTO che il Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028 ed anche la sopradetta nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 comprendono:

- il piano triennale dei fabbisogni del personale 2026/2028 con rinvio al PIAO 2026-2028;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2026/2028;
- il programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 ed elenco annuale 2026;
- il programma triennale degli acquisti 2026/2028;
- il programma degli incarichi, consulenze e collaborazioni 2026/2028;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 319 del 03.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto di bilancio di previsione 2026/2028 ed i relativi documenti allegati;

PREMESSO che il suddetto progetto di bilancio di previsione 2026/2028 con i relativi allegati è stato presentato all'Organo consiliare per consentirne l'approvazione entro i termini di legge e regolamentari mediante deposito presso la segreteria comunale con le modalità previste dall'art. 11, comma 2, del vigente regolamento di contabilità ed è stato anche presentato in Consiglio Comunale nella seduta dell'11 dicembre scorso nelle comunicazioni del Sindaco, argomento n. 2 posto all'ordine del giorno;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2026/2028 ed i documenti allegati sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29/01/2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte economica – per il triennio 2026/2028, assegnando le risorse umane e finanziarie ai Responsabili di Servizio del Comune;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 26/03/2026 e successiva variazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 04/06/2026, esecutive, con cui è stato approvato il Piano Integrato Attività ed Organizzazione 2026/2028 nel quale è inserito il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 150/2009 per il triennio 2026/2028

RICHIAMATA la Legge n. 68/1999, la quale all'articolo 3, prevede che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1, nella seguente misura:

- sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti;
- due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti;
- un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti;

VERIFICATO che, come risultante anche dal prospetto informativo previsto dall'art. 9 della Legge n. 68/1999, questo Ente al 31/12/2025 rilevava una scoperta di n. 1 unità rispetto alla quota di riserva di cui all'art. 3 della citata legge n. 68/1999;

RILEVATO, quindi, che questo Ente deve procedere alla copertura della quota di riserva di cui all'art. 3 Legge n. 68/1999;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 26/03/2026 e successiva variazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 04/06/2026, esecutive, relative all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, nel quale è inserito il Piano triennale del fabbisogno di personale 2026-2028;

CONSIDERATO che, come risultante dalle suddette deliberazioni della Giunta Comunale, è prevista nel 2026 l'assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo part time 55,55% con mobilità obbligatoria art. 34 bis, concorso pubblico oppure utilizzo graduatoria di altri Enti, con procedura riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 a copertura quota d'obbligo;

PREMESSO che:



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

- l'art. 11 della l. 68/99 prevede che gli uffici competenti possano stipulare con i datori di lavoro convenzioni aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali previsti dalla stessa legge;
- l'art. 7, c.2 della L. 68/99 prevede che i datori di lavoro pubblici effettuino le assunzioni in conformità a quanto previsto dall'art. 35 c. 2 del D.lgs. 165/01 e successive modifiche e integrazioni, salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 11 della legge 68/99;
- la programmazione delle assunzioni è lo strumento idoneo a favorire il rispetto delle quote di riserva previste dagli artt. 3 e 18 della l. 68/99, e a garantire da un lato ai lavoratori con disabilità un avviamento confacente alle caratteristiche professionali e personali, dall'altro lato ai datori di lavoro una sostenibile progressione degli inserimenti;
- le amministrazioni pubbliche devono perseguire un giusto equilibrio fra gli avviamenti al lavoro con chiamata numerica e con chiamata nominativa, avendo come riferimento di non oltrepassare il 60% per le chiamate nominative;
- i datori di lavoro pubblici effettuano le assunzioni con chiamata nominativa dei soggetti con disabilità solo nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 11 della legge 68/99, e, in via diretta, dei soggetti indicati all'art. 1 della l. 407/1998 (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata o loro familiari) o equiparati;
- ai sensi di quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni del 16/11/2006 "Intesa in materia di diritto al lavoro dei disabili in attuazione dell'art. 11 della legge 12.03.1999, n.68 e dell'art. 39 del D.lgs 165/2001, le Amministrazioni Pubbliche, *"individuano una percentuale di posti comunque non inferiore al 30% e non superiore all' 80% di quelli da coprire con lavoratori disabili attraverso l'attivazione di tirocini formativi ..."* (art. 2). Il 40% delle percentuali di cui sopra può essere destinato a lavoratori con disabilità da avviare a tirocinio tramite richiesta nominativa, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della predetta intesa (persone con disabilità con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 67%, o invalidità ascritta dalla I alla IV categoria del T.U. delle pensioni di guerra, o invalidi del lavoro o persone con disabilità intellettiva-psichica, indipendentemente dalle percentuali di invalidità). Le persone con disabilità dichiarate idonee allo svolgimento delle mansioni relative, sono inquadrare nei ruoli dell'amministrazione, nell'area e nel profilo per il quale si è svolto il tirocinio (art. 5 co. 2);
- le convenzioni sono improntate a garantire criteri di trasparenza delle procedure di selezione, tenendo conto dei requisiti richiesti dalle pubbliche amministrazioni interessate;
- l'Ufficio Collocamento Mirato competente può stipulare con i datori di lavoro anche convenzioni di integrazione lavorativa per l'avviamento di persone con disabilità con particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nei processi di lavoro, e che tra le modalità di inserimento è prevista la possibilità di svolgere tirocini di formazione e orientamento finalizzati all'inserimento lavorativo;

DATO ATTO che con la deliberazione della G.C. n. 87 del 23/04/2026 è stato approvato lo schema di convenzione ex art. 11 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 con l'Agenzia Regionale A.R.T.I. - Ufficio Collocamento Mirato Siena, al fine di rispettare la quota di riserva destinata alle categorie privilegiate di cui agli artt. 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e che il Responsabile Servizio 3 Risorse Umane e Tributi, espressamente autorizzato, ha stipulato la suddetta convenzione;

RICHIAMATE, per completezza, le norme che regolano le assunzioni di personale ed in particolare:

- la legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l'art. 1, commi 557-557bis-557ter e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, nel testo vigente come modificato in ultimo con il D.L. n. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, nonché con l'art. 16, comma 1, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2016, n. 160;
- il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;
- il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute nell'artt. 3 e 11;
- il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;
- la legge 183/2014, cd. job act, ed i relativi decreti attuativi: D. Lgs. n. 80/2015 e n. 81/2015;
- il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160. con particolare riferimento agli artt. 16 e 17;



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

- il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, con riferimento all'art. 22 ed all'art. 54-bis;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" con particolare riferimento all'art. 1 commi 360-366;
- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- legge 19 giugno 2019, n. 56;
- Decreto 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni". (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020);
- D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"

CONSIDERATO che con decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, all'art. 33, secondo comma, si dispone che a decorrere dalla data di emanazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

PRESO ATTO che:

1. in data 27/04/2020 è stato pubblicato in G.U. il Decreto 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;
2. ai sensi dell'art. 1 comma 2, le disposizioni di cui al suddetto decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

RILEVATO che, come da documentazione allegata alla citata deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 04/06/2026, questo Ente:

- a) si colloca per l'anno 2026 al di sotto del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;
- b) può incrementare nell'anno 2026 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato per € 512.091,27, cioè fino ad una spesa complessiva pari ad € 4.604.997,17;
- c) le previsioni contenute nel piano triennale dei fabbisogni di personale comportano per le nuove assunzioni a tempo indeterminato previste nell'anno 2026, nonché per quelle programmate per l'anno 2025 e perfezionate nel 2026 un incremento della spesa per assunzioni a tempo indeterminato pari ad € 121.025,90 quindi inferiori rispetto al valore limite sopra individuato;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale di Colle di Val d'Elsa non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- a) risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2025, avendo conseguito un risultato di competenza positivo, è in equilibrio di bilancio ed è in equilibrio complessivo, come indicato dall'art. 1, comma 821, della L. 145/2018 e come risultante dal prospetto "Verifica equilibri" rispettivamente ai punti W1, W2, W3, allegati del conto del bilancio 2025;
- b) non sussistono le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. n. 267/2000, non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 23/04/2026, immediatamente eseguibile, gravi ed



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 20.12.2018;

- c) la spesa di personale del bilancio consuntivo 2025, come da rendiconto della gestione approvato con la citata deliberazione del Consiglio n. 22 del 23/04/2026 calcolata con le stesse modalità dell'anno precedente, risulta inferiore al valore medio del triennio 2011-2013 relativo alla spesa di personale, determinata ai sensi del comma 557, art. 1 della legge n. 296/2006 oggi vigente;
- d) la spesa di personale del bilancio di previsione per l'anno 2026, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 155 del 29.12.2025, calcolata con le stesse modalità dell'anno precedente, risulta inferiore al valore medio del triennio 2011-2013 relativo alla spesa di personale, determinata ai sensi del comma 557, art. 1 della legge n. 296/2006 oggi vigente;
- e) con la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 26/03/2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, è stata effettuata la verifica della condizione organizzativa esistente nell'Ente, dando atto che, stante la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- f) ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità per il periodo 2026-2028, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, con deliberazione G.C. n. 72 del 26/03/2026 a seguito del parere preventivo della Consigliera di Parità della Provincia di Siena del 25/03/2026, esecutiva ai sensi di legge;
- g) ai sensi delle disposizioni dell'art. 6 ter del d.lgs. n. 165/2001, come novellato dal d.lgs. n. 75/2017, ed ulteriormente esplicitato con il decreto della funzione pubblica 8 maggio 2018 n. 173, con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 26/03/2026 e successiva n. 127 del 04/06/2026 è stata definita la dotazione organica del personale, concepita quale strumento dinamico in quanto prevede su base triennale una variazione automatica, anche a seguito degli aggiornamenti annuali, costituita dal personale in servizio al netto dei dipendenti che cessano dal servizio ai quali vanno aggiunti i contenuti del piano assunzionale;
- h) ha approvato il Piano delle performance per il triennio 2026-2028, previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150 – deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 26/03/2026, dichiarata immediatamente eseguibile e s.m.i.;
- i) ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028 con la deliberazione del Consiglio comunale n. 155 del 29.12.2025 ed i relativi dati sono stati inviati preventivamente, a seguito dell'approvazione del progetto di bilancio di previsione da parte della Giunta Comunale con deliberazione n. 319 del 03.12.2025, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in data 12/12/2025 acquisiti al protocollo RGS 264055. In data 30/12/2025 i documenti sono stati acquisiti con lo stato "Approvato dal Consiglio";
- j) ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 23/04/2026 ed i relativi dati sono stati inviati preventivamente, a seguito dell'approvazione del progetto di rendiconto dell'esercizio 2025 da parte della Giunta Comunale, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in data 08/04/2026 acquisiti al protocollo RGS 74580. In data 30/04/2026 i documenti sono stati acquisiti con lo stato "Approvato dal Consiglio comunale con delibera";
- k) ha approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2024 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 29/09/2025 ed i relativi dati sono inviati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in data 01/10/2025 acquisiti al protocollo RGS 214118;
- l) ha dato corso all'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008);
- m) ha inviato, in data 05/06/2026, il piano triennale dei fabbisogni, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 04/06/2026, alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

VISTO che l'art. 36, co. 1 del D. Lgs 165/2001 dispone *"per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35"*;



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 24/04/2020, come modificato in ultimo con la deliberazione della Giunta Comunale n. 252 del 07/10/2025, esecutiva;

VISTO l'art. 34 bis del D. Lgs 30/3/2001 n. 165 che obbliga le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del medesimo decreto, prima di avviare procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato, a richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica e alle strutture regionali e provinciale di cui all'art. 34, l'avvio di personale in disponibilità del profilo e categoria oggetto della assunzione;

TENUTO PRESENTE che, a norma del predetto art. 34 bis, come modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, l'amministrazione richiedente è autorizzata ad avviare le procedure di assunzione trascorsi 20 giorni dal ricevimento della richiesta di cui sopra da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRESO ATTO che, in riferimento all'assunzione di n. 1 unità di Istruttore amministrativo part time 55,55%, con procedura riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 a copertura quota d'obbligo:

- le richieste di cui al predetto art. 34 bis sono state trasmesse tramite pec in data 02/04/2026, prot. 6792, sia al Dipartimento della Funzione Pubblica, che agli organismi regionali e provinciali individuati dall'art. 34 del D. Lgs 165/2001;
- che la Regione Toscana – Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro – con nota pervenuta in data 16/04/2026, prot. 7557, ha comunicato l'assenza di personale collocato in disponibilità in possesso dei requisiti richiesti iscritto nell'elenco predisposto dalla Regione Toscana, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 165/2001;
- che sono ormai trascorsi venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza che sia pervenuta la designazione di alcun nominativo in disponibilità;

RICHIAMATO inoltre l'art. 30 del citato D. Lgs. n. 165/2001, che disciplina la modalità di copertura di posti vacanti in organico con procedura di mobilità esterna;

RILEVATO che:

- l'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 prevede che: *“A decorrere dall'anno 2026, le amministrazioni, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri, degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 50, dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale, destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale”*;
- il piano assunzionale dell'Ente per l'anno 2026 non prevede un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale;

VERIFICATO che per il profilo professionale di Istruttore amministrativo part time 55,55%, procedura riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 a copertura quota d'obbligo, è stato quindi valutato di non effettuare le procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, in quanto non normativamente obbligatorie ed al fine di ridurre i tempi per l'assunzione di personale;

RITENUTO, quindi, procedere con l'avvio della procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 unità di Istruttore amministrativo part time 55,55%, con procedura riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 a copertura quota d'obbligo;

VISTE le linee guida sulle procedure concorsuali contenute nella direttiva n. 3/2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che è prassi consolidata nell'Ente bandire concorsi pubblici per soli esami ritenendo prioritaria ed esclusiva la valutazione delle capacità professionali in relazione al posto da coprire;



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina delle procedure selettive e delle altre procedure di assunzione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 19/05/2022 come modificato in ultimo con la deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 21/11/2024;

CONSIDERATO che l'articolo 14-bis della Legge 26/2019 di conversione del D.L. 4/2019 inserisce nel corpo dell'articolo 3 del dl 90/2014, convertito in legge 114/2014, un nuovo comma 5-septies, ai sensi del quale «*i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi*»;

RITENUTO approvare il bando di concorso che si allega al presente atto sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO come ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, la sottoscritta Responsabile Servizio 3 "Risorse umane e Tributi" con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO, pertanto, come sul presente atto è stato assicurato il controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATO il giusto procedimento ex legge 7 agosto 1990, n. 241;

DETERMINA:

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** che è stata effettuata la comunicazione prevista dall'art. 34 bis D. Lgs 165/2001 con pec in data 02/04/2026, prot. 6792;
3. **di dare atto** che, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e con quanto stabilito con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 72 del 26/03/2026 e successiva n. 127 del 04/06/2026, non sarà effettuata per il profilo professionale oggetto del presente atto la procedura di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001;
4. **di approvare** lo schema di bando di concorso pubblico per esami, allegato al presente atto, sotto la lettera A), per l'assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo part time 55,55%, con procedura riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 a copertura quota d'obbligo;
5. **di stabilire** che con successivo provvedimento si procederà alla nomina della commissione giudicatrice della selezione in oggetto;
6. **di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegni di spesa;
7. **di disporre** la registrazione della presente atto nel registro delle determinazioni del Comune.

Colle di Val d'Elsa, 22/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

TOZZI ELENA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)